

Descrizione del contenuto	Contenuto
Codice Via ANNCSU	1084093
Codice Via Regionale	
Codice Via Comunale	9162
Denominazione Ufficiale	Piazza Ventiquattro Maggio
Estremi atti deliberativi	Provvedimento Podestarile nr.23597 del 31/07/1943
Endogeno/Esogeno	ESOGENO
Categoria semantica	Evento storico
Genere	
Brevi cenni storici sulla denominazione	La piazza Ventiquattro Maggio venne così denominata per ricordare l'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale a fianco della Triplice intesa e non con la Triplice alleanza, a cui avrebbe dovuto affiancarsi a seguito del patto di non belligeranza avvenuto nel 1883 tra Italia, Germania e Austria. Causò così un grande scandalo, anche se il Paese poteva decidere chi affiancare, non essendo né la Germania né l'Austria stati attaccati per primi. Fino al 1859 quella zona era occupata dalla Fortezza Pontificia che poi è stata smantellata dopo che le truppe pontificie se ne andarono e i resti vennero riutilizzati per costruire nuovi edifici. Oggi a sud-ovest della città si trova la piazza, con al centro il serbatoio dell'acquedotto realizzato in stile in parte razionalista ed in parte eclettico neo-rinascimentale, per questo fu costruito interamente di cemento armato. La struttura è alta 37 m, ed al suo interno erano situati due appartamenti, uno per l'ingegnere ed il secondo per il custode, oltre che il serbatoio; attualmente ospita "L'Isola del Tesoro", centro per famiglie e bambini. L'edificio ha una base a dodecaedro, scelta poiché il numero 12 indica la perfezione, la totalità. Il progetto era dell'architetto Boeri ma venne realizzato nel 1932 dall'ingegnere Carlo Savonuzzi.
Riferimento dell'allievo e della scuola che ha predisposto la scheda	La scheda è stata realizzata a cura delle studentesse Melania Giampietro, Michela Guiari (classe 3^B) e Cecilia Panzanini (classe 4^A), A.S. 2018/2019 dell' I.I.S. "G.B. Aleotti"- I.T. C.A.T.(Costruzioni, Ambiente e Territorio) di Ferrara.